

# "CARTA dei SERVIZI" RSA APERTA

**PRESTAZIONI GRATUITE DI SUPPORTO DOMICILIARE PER IL SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DEL CAREGIVER AD ANZIANI AFFETTI DA DEMENZA E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI CON ETÀ SUPERIORE A 75 ANNI**



*Sistema certificato UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 45001:2023- Erogazione di servizi socio-sanitari residenziali e semiresidenziali per anziani ed erogazione di servizi socio-sanitari e sociali a domicilio*

## Presentazione

La Fondazione "Varni Agnetti" è ENTE DEL TERZO SETTORE, che gestisce:

- **Residenza Socio-Assistenziale (R.S.A.) Varni Agnetti**, autorizzata al funzionamento per 88 posti letto complessivi, di cui **84 accreditati a contratto e 4 solventi**, per l'assistenza ad anziani non autosufficienti parziali e totali;
- **Residenza Socio-Assistenziale (R.S.A.) Soggiorno Villa delle Rose**, autorizzata al funzionamento per 24 posti letto complessivi, di cui **20 accreditati a contratto e 4 solventi**, per l'assistenza ad anziani non autosufficienti parziali e totali;
- **Centro Diurno Integrato (C.D.I.)** per anziani, autorizzato per 40 posti;
- **Servizi di Assistenza Domiciliare** (Cure domiciliari, voucher sociali, servizi domiciliari a pagamento);
- **RSA APERTA misura gratuita** della Regione Lombardia che offre **interventi sanitari e sociosanitari a domicilio** per favorire la permanenza dell'anziano nella propria casa.
- **APA – Alloggi Protetti per Anziani**, per 26 posti letto.

L'**autorizzazione al funzionamento** attesta il rispetto degli standard strutturali e gestionali (inclusi quelli relativi al personale) previsti dalla normativa regionale. L'Azienda Sanitaria Locale verifica periodicamente la conformità alla normativa vigente mediante ispezioni effettuate dal competente Servizio di Vigilanza.

I servizi erogati dalla Fondazione "Varni Agnetti" sono garantiti da personale appartenente alle seguenti aree:

- area amministrativa;
- area sanitaria e socio-sanitaria;
- area educativa;
- area fisioterapica;
- area socio-assistenziale;
- area dei servizi generali.

La Fondazione è quotidianamente impegnata nel definire, pianificare e attuare un adeguato sistema di gestione e controllo delle risorse e delle attività, al fine di garantire prestazioni di qualità rispondenti alle effettive esigenze degli Ospiti.

Il contributo dell'Utente (Ospite e/o familiare) è fondamentale per il miglioramento continuo dei servizi. Per questo motivo è necessario affrontare tempestivamente eventuali disservizi, con l'obiettivo di una soluzione immediata e di un costante perfezionamento delle prestazioni erogate. La qualità percepita dall'anziano deve corrispondere alle sue aspettative iniziali.

Siamo convinti che la disponibilità al confronto sia un elemento essenziale per migliorare la qualità del servizio offerto dalla Fondazione.

La **Carta dei Servizi** rappresenta uno strumento di informazione e orientamento per gli utenti e costituisce, al tempo stesso, un mezzo di confronto e di verifica del nostro operato.

IL PRESIDENTE ALBINI GIANCARLO MARIA

## ***Cos'è la "Carta dei Servizi"***

La **Carta dei Servizi** è uno strumento di dialogo tra gli utenti e l'Ente erogatore, introdotto da una direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, con i seguenti obiettivi:

- **Tutelare i diritti degli utenti (Ospiti);**
- **Tutela dell'immagine dell'Ente**, attraverso una chiara descrizione dei servizi offerti, indicando quelli previsti dalla normativa e quelli garantiti dall'organizzazione, sia gratuitamente (se previsto) sia a pagamento, con le relative modalità;
- **Promuovere la partecipazione attiva degli utenti (Ospiti)**, per migliorare la qualità e la quantità delle prestazioni erogate.

La Carta dei Servizi riconosce gli utenti come parte integrante del sistema qualità: persone portatrici di valori, dignità, capacità critica e potere di scelta, con cui instaurare un rapporto fondato su trasparenza e comunicazione, al fine di migliorare continuamente i servizi secondo le loro aspettative.

Essa rappresenta uno strumento volto alla **tutela reale** dell'utente, non come mero riconoscimento formale, ma come attribuzione di un **potere diretto di controllo** sulla qualità dei servizi erogati.

In questo quadro, la Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S. si propone di apportare costanti migliorie ai servizi offerti e, ove possibile, di ampliarli.

L'opinione degli Ospiti e dei loro familiari costituisce per la Fondazione una base fondamentale per il **miglioramento continuo** della qualità del servizio.

F.to IL DIRETTORE  
(Dott. Carlo Ferrari)

## Collocazione Logistica

### Dove siamo

Situata in zona semiperiferica raggiungibile da Milano con ferrovia linea Milano – Genova fermata Voghera e da Voghera con autobus di linea Voghera – Varzi, con autostrada Milano – Genova Uscita Casei Gerola.

Gli uffici dei servizi domiciliari si trovano a Godiasco Salice Terme in via Ardivestra 3/5



### In auto

**Autostrada Milano - Genova**  
(uscita casello Casei Gerola o Tortona)

**Autostrada Torino - Piacenza**  
(uscita casello Casteggio o Voghera)

**Strada Statale Voghera - Varzi**  
**Strada Provinciale 184**

### In treno

linea ferroviaria Milano - Genova con fermata stazione di Voghera

### In pullman

autobus di linea Voghera – Varzi (servizio giornaliero)  
(partenza da Voghera c/o autoporto presso stazione Ferroviaria)

Contatti:

**Telefono:** 0383/940650 - 0383/940985

**Fax:** 0383/940969

**Sito Internet:** [www.varniagnetti.it](http://www.varniagnetti.it)

**e-mail:** [info@varniagnetti.it](mailto:info@varniagnetti.it).

POSTA CERTIFICATA [varniagnetti@pec.it](mailto:varniagnetti@pec.it)

Staff Direzione/Amministrativo – Riferimenti:

**DIRETTORE**

**Responsabile informativo:**

- **Dott. Carlo Ferrari** - tel. 0383/940650

e-mail: [carlo.ferrari@varniagnetti.it](mailto:carlo.ferrari@varniagnetti.it)

Amministrazione:

- **Luisa Boschini** (tel. 0383/940650 - 0383/940985)

e-mail: [luisa.boschini@varniagnetti.it](mailto:luisa.boschini@varniagnetti.it)

- **Silvia Panza** (tel. 0383/940650 – 0383/940985)

e-mail [silvia.panza@varniagnetti.it](mailto:silvia.panza@varniagnetti.it)

- **Valentina Bonafè** (tel. 0383/940650 – 0383/940985)

e-mail [valentina.bonafe@varniagnetti.it](mailto:valentina.bonafe@varniagnetti.it)

POSTA CERTIFICATA

[varniagnetti@pec.it](mailto:varniagnetti@pec.it)

Orario apertura al pubblico - Uffici amministrativi

dal lunedì al giovedì: 08:30/12:30 - 14:00/17:00

il venerdì: 08:30/12:30 - 14:00/17:00

il sabato: 09:00/12:00

## AGEVOLAZIONI FISCALI AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Negli ultimi anni il legislatore ha previsto agevolazioni fiscali per chi sostiene le attività del non profit. Con l'entrata in vigore del **Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017)** e con l'abolizione del regime ONLUS a partire dal **1° gennaio 2026**, la disciplina fiscale delle erogazioni liberali si basa ora sulle norme del Terzo Settore.

Dal **1° gennaio 2026** il sistema delle ONLUS previsto dal **D.Lgs. n. 460/1997** e dall'art. 150 del **TUIR** viene definitivamente superato. Per continuare a beneficiare di agevolazioni fiscali, gli enti dovranno essere qualificati come **Enti del Terzo Settore (ETS)** e regolarmente iscritti al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)** entro il **31 marzo 2026**.

### Agevolazioni per i sostenitori (donatori)

#### *Persona fisica*

Chi effettua una donazione a favore di un **ETS non commerciale** può beneficiare di due possibili agevolazioni (**art. 83 del D.Lgs. 117/2017**):

#### ◆ **Detrazione IRPEF:**

- Detrazione del **30%** delle liberalità in denaro o in natura, **fino a un massimo di € 30.000** annui.
- La donazione deve essere effettuata con **pagamento tracciabile** (bonifico, carta, assegno, posta, ecc.).

#### ◆ **Deducibilità dal reddito complessivo:**

- In alternativa, è possibile **dedurre dal reddito complessivo** le liberalità fino al **10% del reddito dichiarato**; l'eccedenza può essere riportata nei **quattro periodi d'imposta successivi**.

💡 Resta fondamentale l'uso di **sistemi di pagamento tracciabili** per fruire dei benefici fiscali. Queste agevolazioni si applicano sulla base delle norme del Terzo Settore anche dopo la cessazione del regime ONLUS.

### Tracciabilità dei pagamenti (Legge di Bilancio 2020)

I **metodi di pagamento tracciabili** sono:

- ✓ Bonifico bancario o postale
- ✓ Carta di debito/credito
- ✓ Assegno bancario
- ✓ Altri sistemi tracciabili

## INFORMAZIONI GENERALI sull'ORGANIZZAZIONE CENNI STORICI/SCOPI ISTITUZIONALI

La **Fondazione "Varni Agnetti"** trae origine dalla donazione disposta dalla Sig.ra Concaro Varni Maria Maddalena Ved. Agnetti del fabbricato e del terreno siti in Strada Ardivestra a Godiasco (PV), come riportato nel verbale di deliberazione del Consiglio Comunale di Godiasco n. 89 del 29 agosto 1980 (accettazione donazione della nuda proprietà), sul quale è stato costruito l'edificio adibito a Casa di Riposo dell'I.P.A.B. "Varni Agnetti" nel 1998.

A seguito dell'abrogazione della Legge 6972/1890 e in ottemperanza alla Legge Regionale 13 febbraio 2003 n. 1 ("Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia"), l'I.P.A.B. "Varni Agnetti" si trasforma in **Fondazione** (persona giuridica di diritto privato) in data 1 gennaio 2004, con DGR del 12 dicembre 2003.

In data 23 luglio 2012 la Fondazione è stata iscritta all'**Anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale – O.N.L.U.S.**, con approvazione dello Statuto da parte di Regione Lombardia (n. 10324 del 16/11/2012).

Nel 2019 la Fondazione ha adeguato il proprio statuto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), anticipando la pianificazione del futuro assetto normativo previsto dalla riforma. Successivamente, in data 14 febbraio 2024, Regione Lombardia ha approvato le modifiche statutarie con Decreto n. 142 DG Welfare.

### **AGGIORNAMENTO ANNO 2026 - D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)**

La *Fondazione Varni Agnetti* è ora **ufficialmente iscritta nella sezione "G – Altri Enti del Terzo Settore" del RUNTS**, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e dell'art. 17 del D.M. 106/2020 con **Determinazione Dirigenziale di PROVINCIA DI PAVIA n. 361 del 26/03/2026** e ha assunto la denominazione di **FONDAZIONE VARNI AGNETTI ETS**.

Con riferimento al procedimento di iscrizione al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**, la variazione statutaria è stata registrata con **atto repertorio n. 80.605, raccolta n. 38.761, verbale del Consiglio di Amministrazione del 10 FEBBRAIO 2026 registrato a Pavia il 12/02/2026 (serie 1T al n. 2263)**.

L'Ente, già dotato di personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, ha soddisfatto tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente, inclusi la regolarità statutaria, la trasparenza amministrativa e la consistenza del patrimonio minimo.

Con l'iscrizione al RUNTS, la Fondazione conferma il proprio impegno a operare in conformità alla normativa del Terzo Settore, garantendo la gestione trasparente delle risorse e lo svolgimento di attività di interesse generale a favore della comunità.

Le attività e le funzioni dell'Ente "**FONDAZIONE VARNI AGNETTI ETS**" previste dallo Statuto vigente, di cui all'**atto Rep. n. 80.605, Racc. n. 38.761, Verbale del Consiglio di Amministrazione del 10 FEBBRAIO 2026 registrato a Pavia il 12/02/2026 (serie 1T al n. 2263)**, sono le seguenti:

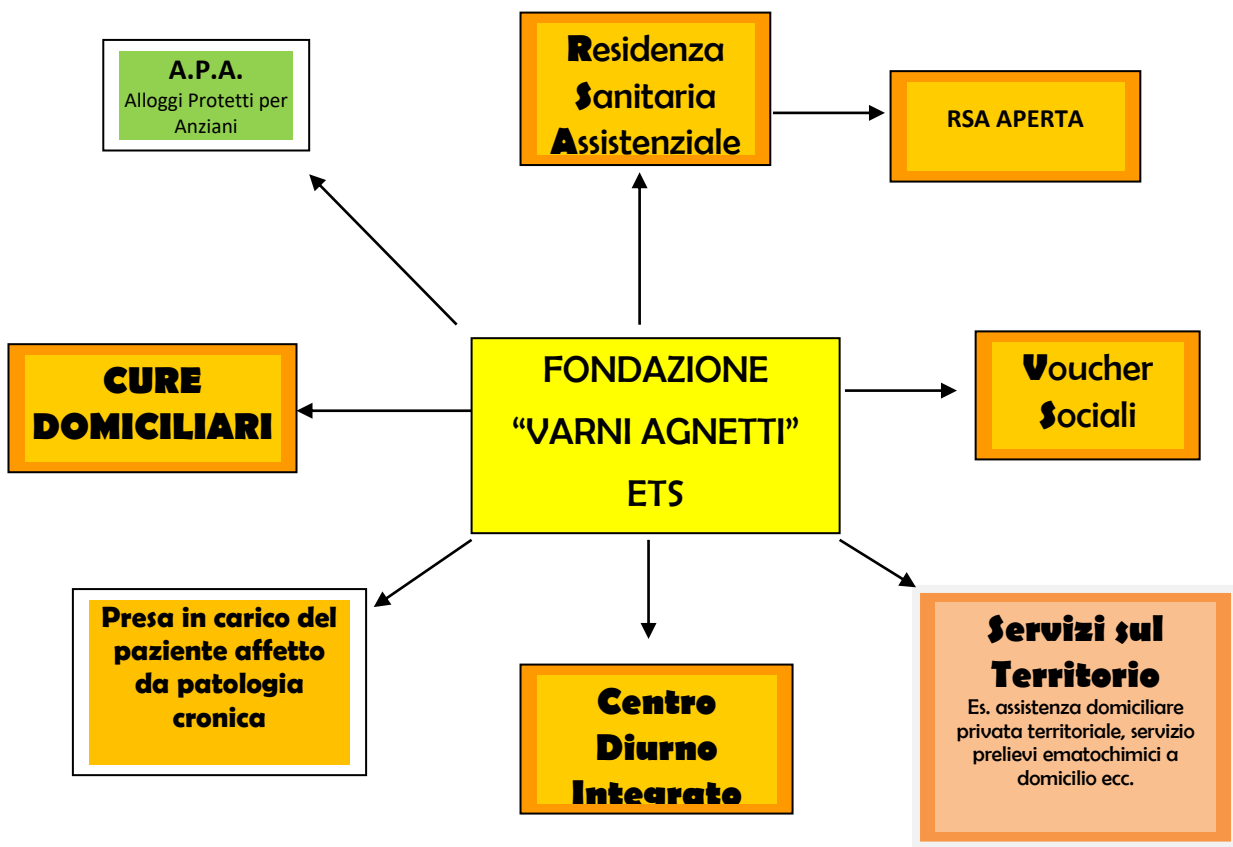
### **Art. 2: Scopi istituzionali**

1. La Fondazione non ha scopo di lucro.
2. Essa intende perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e dell'assistenza sanitaria mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più tra le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:
  - a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
  - b. interventi e prestazioni sanitarie;
  - c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

## L'OFFERTA dei SERVIZI EROGATI dalla FONDAZIONE "VARNI AGNETTI ETS"

I servizi erogati dalla *Fondazione "Varni Agnetti"* possono sinteticamente essere così rappresentati:



## PRINCIPI sull'EROGAZIONE del SERVIZIO

### PRINCIPIO DELL'EGUAGLIANZA E RISPETTO

Dall'articolo n° 3 della Costituzione Italiana comma 2° discende immediatamente la necessità di un trattamento differenziato teso a ripristinare, a partire dalla peculiarità della condizione dell'anziano medesimo, la sua eguaglianza di fatto con gli altri cittadini.

All'interno della nostra realtà questo principio si configura come un'eguale considerazione per ogni singola persona. Questo però non significa uniformità degli interventi, ma che ogni attività è personalizzata considerando l'UNICITA' di ciascuno che dimora all'interno della Casa di Riposo.

La vita nella residenza per anziani è priva di discriminazione di qualsiasi genere.

### PRINCIPIO DELL'IMPARZIALITÀ ED OBIETTIVITÀ

Ogni persona che presta un servizio all'interno dell'Ente deve operare con imparzialità ed obiettività al fine di garantire una adeguata assistenza.

**Il servizio di assistenza è garantito 24 ore su 24 per assicurarne la continuità.** Questa caratteristica si applica anche nell'erogazione delle cure dirette alla persona anziana.

Per ogni residente è previsto un piano di assistenza personalizzato con precisi momenti di verifica al fine di garantire continuità delle prestazioni sanitarie e sociali. Ogni intervento viene preventivamente verificato ed i momenti di verifica periodici possono portare ad una sospensione dell'intervento (se l'obiettivo è stato raggiunto), ad un ulteriore prolungamento, o alla definizione di una nuova strategia.

### DIRITTO DI SCELTA

Ogni persona, a qualunque punto del decorso della sua inabilità o malattia, ha diritto a veder riconosciuta e promossa la propria autonomia.

Con questo termine nel nostro contesto si vuole esprimere il concetto di "spazio di autodeterminazione" e "auto decisione" all'interno di una relazione tra persona in condizione di bisogno e servizi erogati. Per ogni persona, infatti, si lavora favorendo la sua decisione nelle scelte della vita quotidiana. Per coloro che sono deteriorati cognitivamente si dà molta importanza alla comunicazione non verbale che crea in ogni modo una relazione tra la persona in stato di bisogno e colui che lo assiste.

Le diverse figure professionali hanno il compito di favorire e stimolare le scelte, e perciò l'autonomia maggiore possibile, nelle attività quotidiane degli anziani residenti nella Struttura.

### PRINCIPIO DI PARTECIPAZIONE

La persona è la protagonista del nostro servizio ed è alla persona che dobbiamo offrire gli strumenti per favorire una partecipazione attiva all'interno della vita dell'Ente. Partecipazione che deve coinvolgere i familiari per renderli protagonisti attraverso l'informazione sugli obiettivi dell'Ente, creando una continua relazione, un feed-back tra Struttura e familiari stessi.

E', sempre, garantita la corretta INFORMAZIONE e il rispetto della privacy nelle relazioni tra operatori e professionisti da un lato e ospiti e familiari dall'altro.

#### PRINCIPIO DI EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Sia il criterio di **EFFICACIA** (verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti) che di **EFFICIENZA** (il miglior utilizzo delle risorse per raggiungere gli obiettivi) sono intrinseci nelle attività delle R.S.A.

L'organizzazione ha come obiettivo l'aumento del livello di qualità delle prestazioni socio-sanitarie ed assistenziali.

Tutti gli operatori, a qualsiasi livello, si impegnano ad evitare sprechi di tempi, risorse, denaro e mezzi (**ECONOMICITÀ**).

#### PRINCIPIO DI CONTINUITÀ

L'erogazione dei servizi deve essere regolare e continua. Eventuali interruzioni sono espressamente disciplinate per legge (come ad esempio la normativa sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali) e rientrano negli aspetti organizzativi del servizio, ed in queste occasioni sono adottate misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile. La struttura garantisce continuità delle prestazioni sulle 24 ore (sia infermieristica che assistenziale).

#### **La MISSION**

Gli obiettivi principali della **Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S.** possono essere così riassunti:

- Garanzia di un'elevata qualità assistenziale sia sul piano socio-assistenziale che sanitario per offrire agli ospiti un'assistenza qualificata .
- Continuo miglioramento del servizio;
- Ricerca di ottimali livelli di salute, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando o sviluppando le capacità funzionali residue dell'anziano;
- Sviluppo, attraverso un lavoro di team, e quindi con le figure professionali presenti in seno alla struttura, della capacità funzionali residue dell'ospite (sia esse di natura motoria che cognitiva);
- Approccio globale alla persona con interventi mirati; ogni intervento viene infatti espletato sull'ospite da parte del personale tutto, e tutti gli interventi sono volti ad assicurare delle prestazioni sempre più qualificate, non sottovalutando mai che una delle qualità indispensabili e di primaria importanza all'approccio personale/ospite, va sempre comunque ricercata sotto il profilo meramente umano;
- Formazione continua del personale per sostenere la loro motivazione e la rivalutazione della loro preparazione professionale;
- Ogni figura operante in seno all'Ente, è tenuta ad operare con mera imparzialità ed obiettività al fine di garantire una adeguata assistenza, nel rispetto della privacy nelle relazioni tra ospiti e operatori e tra ospiti e familiari;
- Razionalizzare le spese, attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio;

In sintesi ogni intervento è caratterizzato da prestazioni sempre più qualificate dove ad un'ottima tecnica si affianca un livello di umanità indispensabile per offrire un servizio di alta qualità.

## IL CODICE ETICO - IL PERCHÉ DI UNA SCELTA

### Estratto del Codice Etico Comportamentale

#### PREMESSA

Con il presente Codice Etico Comportamentale, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Varni Agnetti” O.N.L.U.S. intende ricordare i valori etici fondamentali ai quali l’organizzazione si ispira (con specifico riferimento alle tavole fondative dell’ente) e ai quali tutti gli amministratori, i dipendenti e collaboratori esterni (consulenti, prestatori di servizi) dovranno attenersi nello svolgimento dei compiti e funzioni loro affidate.

I principi etici contenuti nel presente Codice si applicano, senza riguardo all’ubicazione, a ciascuna funzione e a ciascun dipendente e collaboratore esterno, di tutte le unità organizzative.

La molteplicità di interessi e contesti socio-economici con cui l’organizzazione interagisce impone l’impegno di tutti per assicurare che le attività dell’organizzazione vengano svolte nell’osservanza della legge, in un quadro di concorrenza leale, con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto degli interessi legittimi dei clienti, dipendenti, partner commerciali e finanziari e delle collettività in cui l’organizzazione è presente con le proprie attività.

È pertanto opportuno ribadire a tutti coloro che lavorano nell’organizzazione o che operano per il conseguimento degli obiettivi dell’organizzazione, senza distinzioni o eccezioni, l’importanza di osservare e di fare osservare questi principi nell’ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

**Il Codice Etico è vincolante per i componenti del Consiglio di Amministrazione, dipendenti, collaboratori, liberi professionisti ed il personale dei servizi affidati in out-sourcing dall’ETS ovvero per tutti coloro che, a qualsiasi titolo ed a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi dell’ente.**

In nessun modo la convinzione di agire a vantaggio della Fondazione può giustificare l’adozione di comportamenti in contrasto con questi principi.

L’osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti e collaboratori esterni della Fondazione ai sensi e per gli effetti di legge.

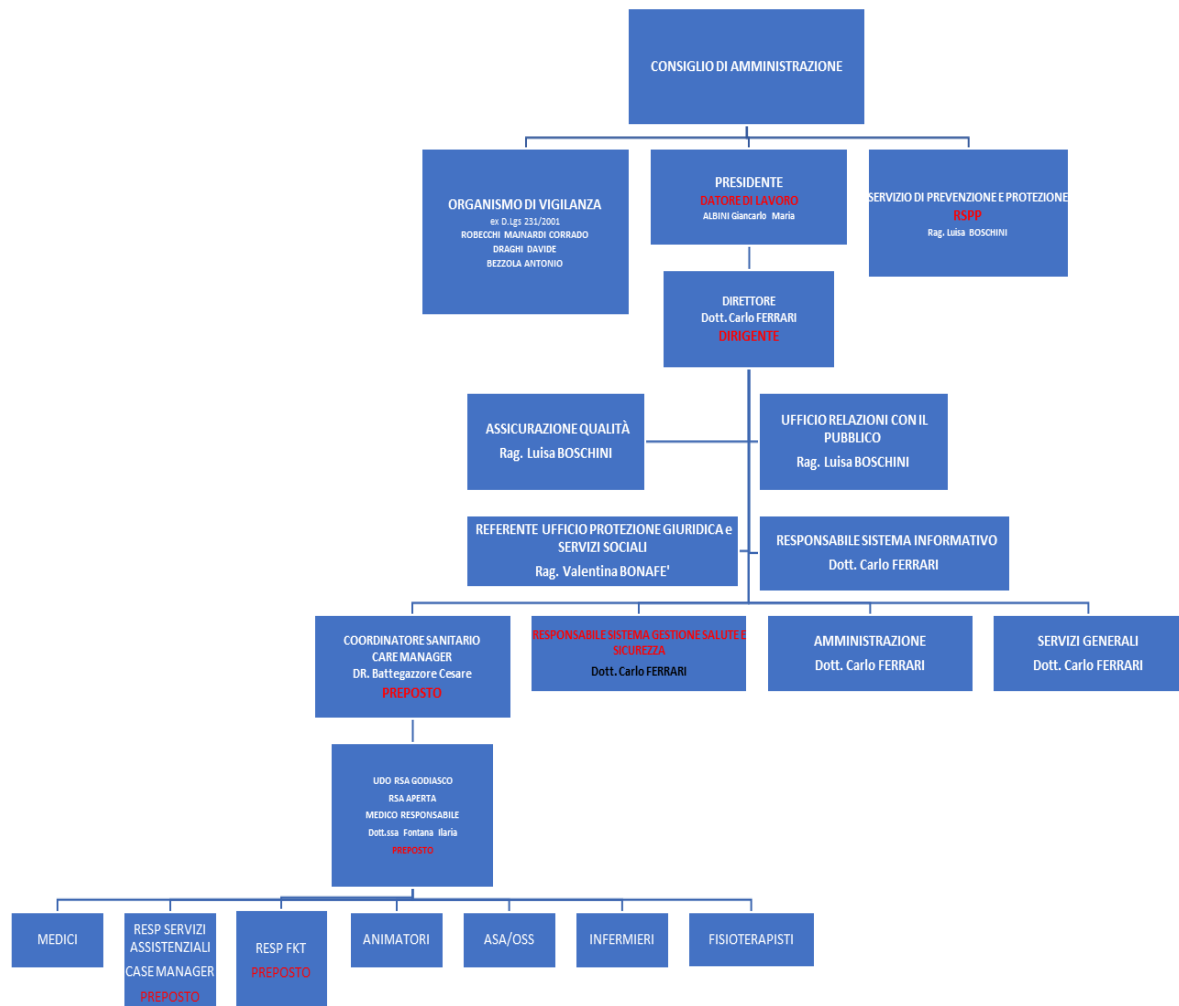
Il codice etico comportamentale è una carta fondamentale a tutela di tutti gli stakeholders, insieme alla Carta dei Servizi. La **carta dei servizi** rappresenta uno **strumento di dialogo** tra gli utenti dei servizi e l’Ente che eroga il servizio, è stata introdotta da una direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, con lo scopo preciso di:

- ✓ **Tutelare il diritto degli “utenti” (Ospiti);**
- ✓ **Tutelare l’immagine dell’Ente:** descrivendo chiaramente i servizi offerti con indicazione di quelli previsti dalle norme, che disciplinano l’attività, e quelli assicurati per capacità professionali dell’Ente e di conseguenza erogabili o a titolo gratuito, se previsto dall’Ente, o a pagamento con le relative modalità;
- ✓ **Promuovere la partecipazione attiva degli “utenti” (Ospiti):** al fine di migliorare l’offerta delle prestazioni sul piano qualitativo e quantitativo.

La **carta dei servizi** porta a considerare gli utenti parte integrante del sistema qualità, **portatori di valori, dotati di dignità, capacità critica e facoltà di scelta**, con i quali instaurare un rapporto basato sulla trasparenza e sulla comunicazione al fine di migliorare costantemente e secondo le attese da loro percepite i servizi resi.

Il Codice Etico è pubblicato sul sito internet aziendale al seguente link: <https://www.varniagnetti.it/fondazione-sanitaria/codice-etico/>

**ORGANIGRAMMA RSA APERTA**  
della FONDAZIONE "VARNI AGNETTI" O.N.L.U.S.



## Certificazioni di Qualità e Sicurezza – Impegno verso l’Eccellenza

La Fondazione “Varni Agnetti” O.N.L.U.S. si impegna a garantire **servizi sicuri, efficaci e sempre orientati al miglioramento continuo**. Per questo ha adottato due importanti certificazioni internazionali che rappresentano un riferimento di eccellenza nei sistemi di gestione:

### ◆ **Certificazione ISO 9001 – Qualità dei servizi**

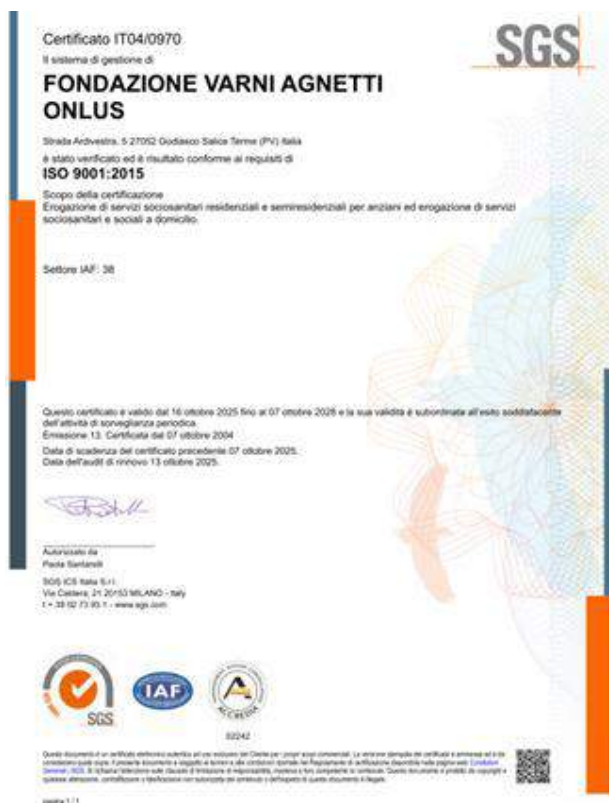
La ISO 9001 è uno standard internazionale per i **Sistemi di Gestione per la Qualità**. Essa definisce un modello organizzativo che aiuta l’Ente a gestire processi, attività e servizi in maniera coerente e controllata, ponendo al centro i bisogni degli ospiti e promuovendo la **soddisfazione dell’utenza** e il **miglioramento continuo** delle prestazioni offerte.

### ◆ **Certificazione ISO 45001 – Salute e sicurezza sul lavoro**

La ISO 45001 è la norma internazionale che definisce i requisiti per un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL)**. La sua adozione permette di creare ambienti di lavoro **sicuri e salubri**, prevenire rischi, infortuni e malattie professionali, e migliorare proattivamente le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale. Questa certificazione sostituisce la precedente OHSAS 18001 e integra la gestione della sicurezza in un quadro strutturato e moderno.

Grazie a questi sistemi di gestione, la Fondazione assicura **standard elevati di qualità e di sicurezza**, rafforzando la fiducia degli ospiti, dei familiari e di tutti gli stakeholder, e confermando il proprio impegno verso un’organizzazione efficiente, trasparente e orientata al benessere delle persone.

## LA CERTIFICAZIONE di QUALITÀ



### Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) della Fondazione “Varni Agnetti” O.N.L.U.S. ai sensi della norma ISO 9001:2015

La Fondazione “Varni Agnetti” O.N.L.U.S. ha avviato nel **novembre 2003** il percorso per l’ottenimento della **Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ)**, con l’obiettivo di ottimizzare l’organizzazione interna e migliorare le prestazioni dei servizi offerti, garantendo standard qualitativi rispondenti alle reali esigenze degli ospiti.

Il SGQ è stato inizialmente applicato ai servizi di **assistenza residenziale per anziani autosufficienti e non**, estendendosi successivamente nel 2008 ai servizi di **Centro Diurno Integrato** e ai **servizi domiciliari socio-sanitari e sociali**. L’obiettivo complessivo della certificazione è quindi quello di assicurare la qualità nell’**erogazione di servizi socio-sanitari residenziali, semiresidenziali e domiciliari** per gli anziani.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è basato sulle **norme ISO 9001**, adattate alle strutture per anziani secondo la norma **UNI 10881 “Servizi – Assistenza residenziale agli anziani – Linee guida per l’applicazione delle norme UNI EN ISO 9000”**. La norma incoraggia un **approccio per processi**, che consente di:

- evidenziare il flusso delle attività principali e le loro interazioni;
- individuare i dati di ingresso e di uscita di ciascun processo;
- promuovere il miglioramento continuo e la soddisfazione degli utenti.

La gestione del SGQ è guidata dal **Consiglio di Amministrazione**, con il supporto delle funzioni interne coinvolte. Gli obiettivi principali includono:

- Identificare i processi primari e di supporto e la loro applicazione nell’organizzazione;
- Definire sequenze, interazioni e modalità operative dei processi;
- Monitorare e misurare le performance dei processi attraverso indicatori di qualità;
- Garantire la disponibilità delle risorse necessarie;
- Analizzare i risultati e definire interventi di miglioramento continui.

#### Vantaggi del SGQ per l’Ospite:

- Accoglienza chiara e procedure semplificate al momento dell’inserimento;
- Personalizzazione dell’assistenza attraverso il **Piano Assistenziale Individualizzato (PAI)**;
- Servizi adeguati, tempestivi e rispondenti alle esigenze dell’ospite;
- Adattamento continuo alle nuove esigenze dell’utenza.

#### Vantaggi del SGQ per la Struttura:

- Monitoraggio costante delle prestazioni dei servizi e verifica degli obiettivi di miglioramento;
- Ottimizzazione dell'efficienza organizzativa e orientamento all'ospite;
- Miglioramento continuo dei servizi erogati;
- Chiarezza nella definizione delle responsabilità;
- Formazione continua del personale per garantire elevati standard qualitativi.

Il SGQ rappresenta uno strumento fondamentale per **garantire coerenza, efficienza e qualità** nella gestione della Fondazione. Nel 2018, la Fondazione ha completato con esito positivo l'audit di adeguamento alla **nuova norma UNI EN ISO 9001:2015**, confermando il proprio impegno verso l'eccellenza dei servizi offerti.

## SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

### Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) ai sensi della norma UNI EN ISO 45001:2023

La Fondazione “Varni Agnetti” O.N.L.U.S. ha avviato sin dal 2011 il percorso per l’estensione del proprio Sistema di Qualità alla norma OHSAS 18001, dedicata alla salute e sicurezza sul lavoro, conseguendo con successo il certificato nell’ottobre 2012.

Nel febbraio 2021, la Fondazione ha completato con successo l’audit di migrazione alla nuova norma internazionale UNI ISO 45001:2018, che ha sostituito la OHSAS 18001. Questa norma definisce i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, fornendo una guida pratica per garantire **luoghi di lavoro sicuri e salubri**, prevenendo incidenti e malattie professionali e migliorando proattivamente le prestazioni aziendali in materia di SSL.



L’obiettivo della Fondazione è **istituire, attuare e mantenere un sistema di gestione efficace**, volto a:

- eliminare i pericoli e ridurre al minimo i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro;
- cogliere le opportunità per migliorare la SSL;
- gestire le eventuali non conformità legate alle attività dell’Ente.

Grazie alla norma UNI EN ISO 45001:2023, la Fondazione può raggiungere i risultati attesi in modo strutturato, favorendo:

- il **miglioramento continuo** delle prestazioni in materia di SSL;
- il **rispetto dei requisiti legali e normativi**;
- il **raggiungimento degli obiettivi aziendali** per la salute e sicurezza sul lavoro.

## IL MODELLO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CONFORMEMENTE AL D.LGS. 231/2001

**Nell'anno 2012 la Fondazione Varni Agnetti O.N.L.U.S., ha avviato IL PERCORSO DI ADOZIONE DI UN MODELLO PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CONFORMEMENTE AL D.LGS. 231/2001.**

Il documento analizza i rischi: ossia l'analisi del contesto aziendale per evidenziare dove (in quale area/settore di attività) e secondo quali modalità si possono verificare eventi pregiudizievoli per gli obiettivi indicati dal D. Lgs. n. 231/2001.

L'analisi dei rischi costituisce infatti la premessa per la costruzione di un sistema di gestione in grado di rispondere ai requisiti della normativa.

Tutte le Linee Guida più diffuse (ad esempio le Linee Guida Regionali per la definizione di modelli di organizzazione, gestione e controllo degli enti accreditati che erogano servizi nell'ambito della filiera istruzione-formazione-lavoro, Linee Guida della Confindustria) pongono infatti l'accento sull'importanza di questo passo.

Il documento parte con la identificazione dei reati contemplati nel D. Lgs 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, per classificare il rischio attribuito ad ogni specifico reato e identificare quali sono i processi aziendali coinvolti.

La Fondazione Varni Agnetti ONLUS, nel **DICEMBRE 2023**, ha provveduto ad adeguare il **Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001** a seguito dell'entrata in vigore:

- **Procedura segnalazione delle violazioni Whistleblowing** Rif. **DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24** "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali";
- **Legge n. 238 del 2021** entrata in vigore 1° febbraio 2022 e recante "Disposizione per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2019-2020" – (Art. 615-quater, c.p., ora rinominato Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici);
- **D.L. 25 febbraio 2022, n. 13**, in vigore dal 26 febbraio e recante "Misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili";
- **Legge 9 marzo 2022, n. 22**, recante "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale", entrata in vigore lo scorso 23 marzo 2022, ha introdotto nel Libro II del codice penale il Titolo VIII-bis (artt. 518-bis e ss.), rubricato *Dei delitti contro il patrimonio culturale*;
- **D.Lgs. n. 19 del 2023** – rubricato "Attuazione della direttiva (UE) 2019/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere;
- **Decreto-Legge 10 agosto 2023, n. 105**, recante "Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione".

**NELL'ANNO 2026, A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE DELL'ITER DI TRASFORMAZIONE IN ENTE DEL TERZO SETTORE, VERRA' AGGIORNATO ANCHE IL MODELLO ORGANIZZATIVO AI NUOVI PROVVEDIMENTI ENTRATI IN VIGORE NEL 2024 E 2025, SEPPUR CON UN IMPATTO COLTO CONTENUTO SULL'OPERATIVITA' DELLA FONDAZIONE.**

**PER AVERE INFORMAZIONI SUI SERVIZI DELLA NOSTRA STRUTTURA**

**Referenti e orari:**

☞	Dr. Ferrari Carlo	<b>Direttore</b>
☞	Dott. Battezzore Cesare/Dott.ssa Fontana Ilaria	<b>Medico - CARE MANAGER</b>
☞	I.P. Rolandi Cinzia	<b>Resp. Servizi – Socio-Sanitari-Ass.li – CASE MANAGER</b>
☞	Rag. Boschini Luisa	<b>Assicurazione Qualità</b>
☞	Rag. Bonafè Valentina	<b>Referente Amm.vo servizi domiciliari</b>
☞	Sig.ra Panza Silvia	<b>Collaboratrice Amministrativa</b>

**ORARIO APERTURA UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Mattino		Pomeriggio	
LUNEDI'	8.30	12.30	14.00	17.00
MARTEDI'	8.30	12.30	14.00	17.00
MERCOLEDI'	8.30	12.30	14.00	17.00
GIOVEDI'	8.30	12.30	14.00	17.00
VENERDI'	8.30	12.30	14.00	17.00
SABATO	9.00	12.00	-	-

Negli orari di apertura si può accedere agli uffici senza appuntamento.

È possibile l'accoglimento dei messaggi degli assistiti tramite segreteria telefonica negli orari di chiusura (tel. 0383/940650 oppure sul numero del telefono aziendale dedicato).

<b>Telefono</b>	<b>0383/940650</b>	<b>2° linea 0383/940985</b>
<b>Fax</b>	<b>0383/940969</b>	
<b>e-mail</b>	<a href="mailto:info@varniagnetti.it">info@varniagnetti.it</a>	

## SERVIZIO RSA APERTA

### *Cos'è RSA APERTA?*

La **RSA APERTA** è una Misura innovativa **GRATUITA** che offre la possibilità di usufruire di servizi sanitari e sociosanitari utili a sostenere la permanenza al domicilio della persona il più a lungo possibile, con l'obiettivo di rinviare nel tempo la necessità di un ricovero in una struttura residenziale. I destinatari devono essere **residenti in Regione Lombardia** e rispondere ad alcune **caratteristiche** previste dalla normativa regionale:

- **DEMENZA CERTIFICATA DA UN MEDICO SPECIALISTA GERIATRA O NEUROLOGO DI STRUTTURE ACCREDITATE/EQUIPE ex U.V.A. ora CDCD (Centri per Disturbi Cognitivi e Demenze);**
- **ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI DI ETÀ PARI O SUPERIORE A 75 ANNI, RICONOSCIUTI INVALIDI CIVILI AL 100%.**

Essendo la misura finalizzata a sostenere la permanenza il più a lungo possibile presso il proprio domicilio delle persone individuate come target, è **condizione per l'accesso, la disponibilità di almeno un caregiver familiare e/o professionale**, che presta assistenza nell'arco della giornata o della settimana.

### DESTINATARI

La **Fondazione Varni Agnetti ONLUS**, attraverso l'attività di **RSA APERTA** eroga diverse prestazioni al domicilio della persona assistita ad esempio:

#### **PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZE (IN RELAZIONE AL GRADO DI GRAVITÀ CERTIFICATO):**

- interventi di stimolazione cognitiva;
- interventi di consulenza alla famiglia per gestione disturbi del comportamento;
- interventi di supporto psicologico al caregiver/familiare;
- interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie;
- igiene personale completa;
- interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento;
- consulenza e addestramento del caregiver/familiare per l'adattamento degli ambienti abitativi;
- interventi di riabilitazione motoria;
- nursing;
- interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia;
- Interventi di mantenimento delle capacità residue e prevenzione danni terziari.

#### **PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI CON INVALIDITÀ CIVILE AL 100% (IN CONDIZIONI DI DIPENDENZA TOTALE RILEVATA CON APPOSITA SCALA DI VALUTAZIONE):**

- interventi per il mantenimento delle abilità residue;
- consulenza e addestramento del caregiver/famiglia per la protesizzazione degli ambienti abitativi;
- consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'alimentazione;
- consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale;
- interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver;

### MODALITÀ DI ACCESSO

La Domanda per accesso alla misura RSA APERTA può essere presentata dall'**INTERESSATO** (oppure nel caso la persona versi in uno stato di impedimento permanente il tutore, il curatore, l'amministratore di sostegno, il procuratore nel caso la procura lo preveda) oppure dal **CAREGIVER/FAMILIARE** di riferimento.

Una volta presentata la domanda completa di tutta la documentazione richiesta, entro 5 giorni lavorativi, verrà effettuata la verifica dei requisiti di accesso alla valutazione.

#### **Cosa allegare alla domanda**

Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti:

1. Certificazione diagnostica rilasciata da Unità Valutative Alzheimer/strutture sanitarie pubbliche e private accreditate nella branca di competenza – per le persone affette da demenza;
2. Copia dell'eventuale documentazione sanitaria e socio-sanitaria attestante le condizioni clinico-funzionali (solo se già posseduta);
3. Copia del verbale di Invalidità Civile (per persone anziane non autosufficienti);
4. Copia del documento d'identità e del codice fiscale della persona;
5. Copia del documento di identità del dichiarante (se diverso dall'interessato al beneficio della misura);

La domanda può essere ritirata c/o l'Ufficio Amministrativo della Fondazione Varni Agnetti O.N.L.U.S. sito in GODIASCO SALICE TERME – VIA ARDIVESTRA, 3/5, oppure scaricata dal sito internet della Fondazione all'indirizzo web [www.varniagnetti.it](http://www.varniagnetti.it).

#### **Come consegnare la domanda:**

**La domanda di accesso alla misura RSA APERTA potrà essere presentata, corredata di tutti i documenti richiesti di cui sopra:**

- Per posta elettronica all'indirizzo e-mail: [info@varniagnetti.it](mailto:info@varniagnetti.it)
- Per posta ordinaria all'indirizzo **Fondazione "Varni Agnetti" ONLUS Via Ardivestra, 3/5 Godiasco Salice Terme (PV)**
- consegna diretta all'Ufficio Amministrativo della Fondazione.

#### **Iter procedurale:**

La Fondazione entro 5 giorni lavorativi, verifica i requisiti di accesso alla misura di RSA APERTA previsti dalla normativa regionale DGR 7769/2018 e, entro 10 giorni lavorativi, effettua la valutazione multidimensionale (Medico, Infermiere, Fisioterapista) al domicilio della persona.

A seguito della valutazione multidimensionale viene elaborato:

- PROGETTO INDIVIDUALIZZATO (PI) di durata non superiore a 3 mesi, condiviso e sottoscritto con l'Interessato oppure con il caregiver di riferimento;
- PROGETTO DI ASSISTENZA INDIVIDUALIZZATO (PAI) elaborato sulla base dei bisogni rilevati in coerenza con il Progetto Individualizzato.

#### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

**Nella PR QUA 07 – GESTIONE RSA APERTA** sono definite le modalità e le responsabilità adottate dalla Fondazione per la gestione dei servizi denominati RSA APERTA.

I protocolli utilizzati per l'erogazione del servizio RSA APERTA sono quelli già presenti nel servizio RSA e C-DOM.

### **Progetto Individuale (PI) e Piano Assistenziale Individuale (PAI)**

In caso di esito positivo alla valutazione multidimensionale la Fondazione procede alla definizione del Progetto individualizzato, con esplicitazione della durata, comunque non superiore al 3 mesi.

Il PI dovrà prevedere, almeno, obiettivi, aree di intervento, tempi e figure professionali coinvolte. Il Progetto dovrà essere condiviso con la persona o suo Amministratore di sostegno e con il caregiver di riferimento e sottoscritto dagli stessi. Sulla base dei bisogni rilevati e in coerenza col PI, la Fondazione elabora il conseguente PAI, indicando gli interventi programmati, le figure professionali coinvolte, le modalità ed i tempi di attuazione e il case management di riferimento.

L'attivazione degli interventi dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stesura del PAI.

### **ORGANIZZAZIONE**

Il piano di lavoro verrà specificatamente definito nel momento in cui verranno assegnati i servizi.

Il piano di lavoro sarà quindi calibrato sulle esigenze del fruitore e quindi sul P.A.I. definito dagli operatori (Infermiere Professionale e Terapista della riabilitazione, ASA/OSS) in stretta collaborazione con il Medico Responsabile ed in coerenza con il P.A.I.

Responsabile dell'Organizzazione sarà il **Direttore** della Fondazione., sarà infatti cura del Responsabile procedere alla formazione di un gruppo di lavoro che comprenda tutte le figure professionali coinvolte. Si procederà anche alla nomina di un referente all'interno del gruppo di lavoro (**Medico Responsabile – Care Manager e Responsabile servizi socio-sanitari assistenziali - Case manager**) che dovrà coordinare le varie figure professionali, che dovranno operare in modo sinergico tra di loro; per garantire tutto ciò verranno programmate riunioni periodiche del gruppo di lavoro composto dalle varie figure professionali operanti per l'erogazione del Voucher socio-sanitario.

Obiettivi del gruppo di lavoro che fa capo al Segretario/Direttore:

- attivazione del voucher nei modi e nei tempi previsti dall'A.T.S. Pavia;
- collaborano con gli Uffici preposti dell'A.T.S.;
- relazionare e collaborare con il MMG (medico di medicina generale)
- attivare l'assistenza seguendo il P.A.I.;
- rilevare, risolvere o proporre soluzioni di problemi organizzativi specifici;
- segnalare eventuali problemi di ordine generale sorti;
- collaborare con le figure professionali impegnate per l'erogazione del voucher socio-sanitario.

Nello specifico:

**RESPONSABILE SANITARIO MEDICO/ CARE MANAGER**: presiede alle attività sanitarie, organizzative e di valutazione e miglioramento della qualità, ha funzione di coordinamento di natura gestionale organizzativa sulle attività assistenziali di uno o più pazienti in carico alla struttura;

**Il Referente del Gruppo di lavoro (Responsabile servizi-socio-sanitari-assistenziali/Case manager)**:

- Coordina sotto il profilo tecnico professionale l'esecuzione delle prestazioni infermieristiche e fisioterapiche;
- È referente per il Responsabile della Fondazione e garantisce il necessario raccordo tra la famiglia, e tutti gli operatori coinvolti;
- Fornisce ai familiari tutti i riferimenti anche per attivare eventuali interventi di urgenza;

- Facilita i percorsi organizzativi.
- E' referente della continuità del percorso stesso.

#### Gli Infermieri:

- svolgono tutte le attività di loro competenza (prestazioni infermieristiche);
- rilevano i bisogni dei fruitori dei voucher e dei credit con conseguente aggiornamento della scheda infermieristica e del P.A.I.;
- relazionano al Coordinatore del Gruppo di Lavoro ed al Responsabile dell'Organizzazione.

#### I Terapisti della riabilitazione:

- svolgono tutte le attività di loro competenza (prestazioni fisioterapiche);
- rilevano i bisogni dei fruitori dei voucher e dei credit con conseguente aggiornamento della scheda fisioterapica e del P.A.I.;
- relazionano al Coordinatore del Gruppo di Lavoro/Care manager ed al Responsabile dell'Organizzazione.

#### Gli Assistenti Socio Assistenziali (A.S.A.) e gli Operatori Socio Sanitari (O.S.S.)

- svolgono tutte le attività di loro competenza (prestazioni assistenziali);
- rilevano i bisogni dei fruitori dei voucher con conseguente aggiornamento della scheda assistenziale;
- relazionano al Coordinatore del Gruppo di Lavoro/Care Manager ed al Responsabile dell'Organizzazione.

#### Equipe medico infermieristica assegnata

E' individuato, all'interno dell'equipe, il personale sanitario (medico e infermieristico) di riferimento di ogni paziente, al fine di garantire la continuità del rapporto con l'assistito e la famiglia.

#### 5 – CONTATTI CON GLI UTENTI

I contatti con gli utenti o con i loro famigliari sono mantenuti oltre che dagli operatori che erogano il servizio dal Referente del gruppo di lavoro o dall'Ufficio Segreteria che periodicamente contattano i singoli utenti assegnatari di voucher socio-sanitario per raccogliere le eventuali problematiche e/o esigenze sorte durante l'erogazione del servizio.

#### SOSPENSIONI ED INTERRUZIONI - DIMISSIONI

**Le interruzioni nella misura inferiore a 15 giorni non prevedono la sospensione della presa in carico, ma vanno documentate nel Fascicolo. Qualora la motivazione dell'interruzione sia però legata a un ricovero ospedaliero, indipendentemente dalla durata della degenza, andrà sempre considerata la necessità di una rivalutazione del PI.**

**Interruzioni superiori a 15 giorni comportano la formale sospensione della presa in carico, mentre interruzioni superiori a 30 giorni prevedono la chiusura della presa in carico.**

### TARIFFE

Il servizio di **R.S.A. aperta non prevede la corresponsione di una retta per le attività domiciliari**. È dovuto il pagamento di una tariffa integrativa esclusivamente per il servizio di semi-residenzialità presso il Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in quanto ubicato presso la sede stessa della RSA.

Si specifica che la:

- la retta giornaliera a carico dell'ospite per la misura di RSA APERTA – permanenza semiresidenziale CDI ammonta ad € 15,00 per l'intera giornata (oltre 4 ore);
- la retta giornaliera a carico dell'ospite per la misura di RSA APERTA – permanenza semiresidenziale CDI ammonta ad € 10,00 per permanenza mezza giornata (max 4 ore no pasto);

### Descrizione delle attività svolte

## INTERVENTI PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA CERTIFICATA

Gli interventi che si rivolgono alle persone affette da demenza sono differenziati in relazione al livello di gravità della malattia. La differenziazione riguarda sia la tipologia degli interventi che gli ambiti, la durata e le modalità di erogazione.

### Interventi per persone affette da demenza lieve e loro caregiver

#### CDR punteggio 0.5 – 1

#### 1) Valutazione Multidimensionale per l'accesso alla misura

Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all'anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste per la rilevazione della gravità della malattia e lo stress del caregiver.

#### 2) Interventi di stimolazione cognitiva

##### Contenuto

Si tratta di interventi specifici e individualizzati per ogni singolo soggetto, basati su tecniche mirate e differenziate. L'obiettivo è massimizzare le funzioni residue, attraverso l'utilizzo di tutte le risorse interne ed esterne disponibili, per mantenere il più a lungo possibile l'autonomia individuale (ROT o terapia di riorientamento nella realtà, il metodo Validation e il programma Our time, Gentle Care, ecc.).

##### Modalità di erogazione

Al domicilio delle persone beneficiarie della misura, con interventi individuali ovvero di gruppo presso RSA/CDI, di norma due volte la settimana.

##### Profili professionali

I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.

##### Tempi/durata

E' possibile svolgere un ciclo di n. 15 - 20 interventi, con frequenza massima di due interventi a settimana. Il ciclo è ripetibile, sino a un massimo di 40 interventi annui.

#### 3) Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento

##### Contenuto

Si tratta di interventi consulenziali rivolti alla famiglia e finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento della persona affetta da demenza.

##### Modalità di erogazione

Al domicilio delle persone beneficiarie della misura o presso RSA/CDI.

##### Profili professionali

I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.

##### Tempi/durata

Gli interventi consulenziali sono erogabili in numero massimo di 5 annui.

#### 4) Interventi di supporto psicologico al caregiver

##### Contenuto

Si tratta di interventi erogabili preferibilmente presso le strutture e finalizzati a sostenere il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il paziente affetto da demenza.

##### Modalità di erogazione

Sono da erogare preferibilmente presso la struttura. In casi eccezionali e motivati possono essere erogati presso il domicilio.

##### Profili professionali

Possono erogare tale tipologia di intervento lo psicologo o lo psicoterapeuta.

##### Tempi/durata

Sono erogabili singolarmente fino a un massimo di 12 colloqui annui.

#### 5) Ricoveri di sollievo

### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili in RSA, su posti letto accreditati non a contratto, finalizzati a dare sollievo alla famiglia o in risposta a bisogni specifici. Nell'ambito della progettualità complessiva, tali interventi vanno programmati in risposta ai bisogni specifici dei caregiver, tenuto conto della disponibilità di posti letto a livello territoriale. Rivestono un carattere di temporaneità e prevedono pertanto sempre il rientro al domicilio.

### **Modalità di erogazione**

La durata dei ricoveri può essere modulata in relazione alle necessità del caregiver e alla disponibilità dei posti, tenendo conto in primis dei bisogni dei pazienti.

### **Profili professionali**

I profili professionali previsti per le RSA.

### **Tempi/durata**

A questo livello della malattia sono previsti massimo 15 gg annui.

#### **6) Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie**

### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili al domicilio e finalizzati alla stimolazione e al mantenimento delle capacità motorie, diversificati in ragione degli obiettivi che si intendono perseguire.

### **Modalità di erogazione**

Erogabili al domicilio delle persone beneficiarie della misura.

### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: Fisioterapisti, Laureati in Scienze Motorie, OSS.

### **Tempi/durata**

Al bisogno, in relazione ad obiettivi e progetto.

#### **7) Igiene personale completa**

### **Contenuto**

E' un intervento atto a garantire il benessere della persona affetta da demenza e che prevede il supporto al caregiver nell'espletamento dell'igiene personale completa.

### **Destinatari**

Unicamente persone affette da demenza certificata, preferibilmente non allettate e con disturbi attivi del comportamento e conseguente difficoltà severa all'esecuzione dell'igiene.

### **Modalità di erogazione**

Erogabile presso il domicilio della persona affetta da demenza.

### **Profili professionali**

E' previsto l'intervento di un operatore ASA/OTA/OSS che coadiuva il familiare/caregiver.

### **Tempi/durata**

Erogabile nella misura massima di due interventi la settimana.

#### **8) Interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento**

### **Contenuto**

Si tratta di interventi di sostegno erogabili al domicilio in presenza di disturbi del comportamento della persona.

### **Modalità di erogazione**

Al domicilio delle persone beneficiarie della misura.

### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: psicologo, terapeuta occupazionale, educatore.

### **Tempi/durata**

Al bisogno in relazione ad obiettivi e progetto.

#### **9) Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi**

### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili dalle figure indicate, volti ad aiutare la famiglia a individuare soluzioni, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze della persona affetta da demenza. Hanno l'obiettivo di favorire l'orientamento dell'anziano nel proprio domicilio, garantire la sicurezza e facilitare il riconoscimento degli oggetti d'uso quotidiano.

**Modalità di erogazione**

A domicilio.

**Profili professionali**

Infermiere, fisiochinesiterapista, assistente sociale, terapeuta occupazionale.

**Tempi/durata**

Sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico.

## **Interventi per persone affette da demenza di grado moderato e loro caregiver**

### **CDR punteggio 2**

#### **1) Valutazione Multidimensionale per l'accesso alla misura**

Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all'anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste per la rilevazione della gravità della malattia e lo stress del caregiver.

#### **2) Interventi di stimolazione cognitiva**

Si tratta di interventi specifici e individualizzati per ogni singolo soggetto, basati su tecniche mirate e differenziate. L'obiettivo è massimizzare le funzioni residue, attraverso l'utilizzo di tutte le risorse interne ed esterne disponibili, per mantenere il più a lungo possibile l'autonomia individuale (es. ROT o terapia di riorientamento nella realtà, il metodo Validation e il programma Our time, Gentle Care, ecc.).

##### **Modalità di erogazione**

Al domicilio delle persone beneficiarie della misura, con interventi individuali ovvero di gruppo presso RSA/CDI, di norma due volte la settimana.

##### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.

##### **Tempi/durata**

Un ciclo di n. 20 interventi totali, rinnovabile una sola volta, per un massimo di n. 40 interventi annui.

#### **3) Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento**

##### **Contenuto**

Si tratta di interventi consulenziali rivolti alla famiglia e finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento della persona affetta da demenza.

##### **Modalità di erogazione**

In forma individuale se erogati al domicilio delle persone beneficiarie della misura, possono essere anche fatti in gruppo se erogati presso RSA/CDI.

##### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.

##### **Tempi/durata**

Gli interventi consulenziali sono erogabili in numero massimo di 5 annui.

#### **4) Interventi di supporto psicologico al caregiver**

##### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili preferibilmente presso le strutture e finalizzati a sostenere il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il paziente affetto da demenza.

##### **Modalità di erogazione**

Sono preferibilmente erogabili presso la struttura. In casi eccezionali e motivati gli interventi possono essere erogati presso il domicilio.

##### **Profili professionali**

Possono erogare tale tipologia di intervento lo psicologo o lo psicoterapeuta.

##### **Tempi/durata**

Sono erogabili fino a un massimo di 12 colloqui annui.

#### **5) Ricoveri di sollievo**

##### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili in RSA, su posti letto accreditati non a contratto, finalizzati a dare sollievo alla famiglia o in risposta a bisogni specifici. Nell'ambito della progettualità complessiva, tali interventi vanno programmati in risposta ai bisogni specifici dei caregiver, tenuto conto della disponibilità di posti letto a livello territoriale. Rivestono un carattere di temporaneità e prevedono pertanto sempre il rientro al domicilio.

##### **Modalità di erogazione**

La durata dei ricoveri può essere modulata in relazione alle necessità del caregiver e alla disponibilità dei posti, tenendo conto in primis dei bisogni dei pazienti.

**Profili professionali**

I profili professionali previsti per le RSA.

**Tempi/durata**

A questo livello della malattia sono previsti massimo 30 gg annui.

**6) Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie**

**Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili al domicilio e finalizzati alla stimolazione e al mantenimento delle capacità motorie, diversificati in ragione degli obiettivi che si intendono perseguire.

**Modalità di erogazione**

Erogabili al domicilio delle persone beneficiarie della misura.

**Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: Fisioterapisti, Laureati in Scienze Motorie, OSS.

**Tempi/durata**

Al bisogno, in relazione ad obiettivi e progetto.

**7) Igiene personale completa**

**Contenuto**

E' un intervento atto a garantire il benessere della persona affetta da demenza e che prevede il supporto al caregiver nell'espletamento dell'igiene personale completa.

**Destinatari**

Unicamente persone affette da demenza certificata, preferibilmente non allettate e con disturbi attivi del comportamento e conseguente difficoltà severa all'esecuzione dell'igiene.

**Modalità di erogazione**

Erogabile presso il domicilio della persona affetta da demenza.

**Profili professionali**

E' previsto l'intervento di un operatore ASA/OTA/OSS che coadiuva il familiare/caregiver.

**Tempi/durata**

Erogabile nella misura massima di due interventi la settimana.

**8) Interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento**

**Contenuto**

Si tratta di interventi di sostegno erogabili al domicilio o in struttura (RSA/CDI) in presenza di disturbi del comportamento della persona.

**Modalità di erogazione**

L'intervento è erogabile al domicilio delle persone beneficiarie della misura ovvero presso RSA o CDI dello stesso Ente gestore per interventi in gruppo.

**Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: psicologo, terapeuta occupazionale, educatore.

**Tempi/durata**

Al bisogno in relazione ad obiettivi e progetto.

**9) Interventi di riabilitazione motoria**

**Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili al domicilio o in struttura finalizzati alla riabilitazione motoria.

**Modalità di erogazione**

Al domicilio delle persone beneficiarie della misura in forma individuale. Si possono erogare anche in gruppo, se effettuati presso RSA/CDI.

### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: Fisioterapisti.

### **Tempi/durata**

Al bisogno in relazione a obiettivi e progetto.

#### **10) Nursing**

### **Contenuto**

Sono interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione delle difficoltà legate all'assistenza quotidiana.

### **Modalità di erogazione**

Al domicilio. Profili professionali Infermiere, OSS. Tempi/durata

Sono erogabili nella misura massima di n. 5 interventi per presa in carico.

#### **11) Interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia**

### **Contenuto**

Si tratta di interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla malnutrizione/disfagia.

### **Modalità di erogazione**

Al domicilio.

### **Profili professionali**

Infermiere, logopedista, nutrizionista, dietista, laureato in scienze dell'alimentazione.

### **Tempi/durata**

Sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico.

#### **12) Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi**

### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili dalle figure indicate, volti ad aiutare la famiglia a individuare soluzioni, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze della persona affetta da demenza. Hanno l'obiettivo di favorire l'orientamento dell'anziano nel proprio domicilio, garantire la sicurezza e facilitare il riconoscimento degli oggetti d'uso quotidiano.

### **Modalità di erogazione**

A domicilio.

### **Profili professionali**

Infermiere, fisiochinesiterapista, assistente sociale, terapeuta occupazionale.

### **Tempi/durata**

Sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico.

## **Interventi per persone affette da demenza di grado severo e per loro caregiver**

### **CDR punteggio 3**

#### **1) Valutazione Multidimensionale per accesso alla misura**

Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all’anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste per la rilevazione della gravità della malattia e lo stress del caregiver.

#### **2) Interventi di stimolazione cognitiva**

##### **Contenuto**

Si tratta di interventi specifici per ogni singolo soggetto basati su tecniche mirate e differenziate aventi come obiettivo quello di massimizzare le funzioni residue attraverso l’utilizzo di tutte le risorse interne ed esterne disponibili per mantenere il più possibile l’autonomia individuale (ROT o terapia di riorientamento nella realtà, il metodo Validation e il programma Our time, Gentle Care, ecc.).

##### **Modalità di erogazione**

Unicamente presso struttura RSA/ CDI.

##### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.

##### **Tempi/durata**

Un ciclo di 15/20 interventi totali con frequenza bisettimanale, rinnovabile per un altro ciclo, fino al massimo di 30/40 interventi annui.

#### **3) Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento**

##### **Contenuto**

Si tratta di interventi consulenziali rivolti alla famiglia e finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento della persona affetta da demenza.

##### **Modalità di erogazione**

Al domicilio delle persone beneficiarie della misura o presso RSA/CDI.

##### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.

##### **Tempi/durata**

Gli interventi consulenziali sono erogabili in numero massimo di 5 annui.

#### **4) Interventi di supporto psicologico al caregiver**

##### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili preferibilmente presso le strutture e finalizzati a sostenere il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il paziente affetto da demenza.

##### **Modalità di erogazione**

Sono preferibilmente erogabili presso la struttura. In casi eccezionali e motivati possono essere erogati presso il domicilio.

##### **Profili professionali**

Possono erogare tale tipologia di intervento psicologo o psicoterapeuta.

##### **Tempi/durata**

Sono erogabili singolarmente fino a un massimo di 12 colloqui annui.

#### **5) Ricoveri di sollievo**

##### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili in RSA, su posti letto accreditati non a contratto, finalizzati a dare sollievo alla famiglia o in risposta a bisogni specifici. Nell’ambito della progettualità complessiva, tali interventi vanno programmati in risposta ai bisogni specifici dei caregiver, tenuto conto della disponibilità di posti letto a livello territoriale. Rivestono un carattere di temporaneità e prevedono pertanto sempre il rientro al domicilio.

#### **Destinatari**

Persone con demenza certificata che stanno al proprio domicilio.

#### **Modalità di erogazione**

La durata dei ricoveri può essere modulata in relazione alle necessità del caregiver e alla disponibilità dei posti, tenendo conto in primis dei bisogni dei pazienti.

#### **Profili professionali**

I profili professionali previsti per le RSA.

#### **Tempi/durata**

A questo livello della malattia sono previsti massimo 30 gg annui.

#### **6) Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie**

#### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili al domicilio e finalizzati alla stimolazione e al mantenimento delle capacità motorie, diversificati in ragione degli obiettivi che si intendono perseguire.

#### **Modalità di erogazione**

Erogabili al domicilio delle persone beneficiarie della misura.

#### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: Fisioterapisti, Laureati in Scienze Motorie, OSS.

#### **Tempi/durata**

Al bisogno, in relazione ad obiettivi e progetto.

#### **7) Igiene personale completa**

#### **Contenuto**

E' un intervento atto a garantire il benessere della persona affetta da demenza e che prevede il supporto al caregiver nell'espletamento dell'igiene personale completa.

#### **Destinatari**

Unicamente persone affette da demenza certificata, preferibilmente non allettate e con disturbi attivi del comportamento e conseguente difficoltà severa all'esecuzione dell'igiene.

#### **Modalità di erogazione**

Erogabile presso il domicilio della persona affetta da demenza.

#### **Profili professionali**

E' previsto l'intervento di un operatore ASA/OTA/OSS che coadiuva il familiare/caregiver.

#### **Tempi/durata**

Erogabile nella misura massima di due interventi la settimana.

#### **8) Interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento**

#### **Contenuto**

Si tratta di interventi di sostegno erogabili al domicilio o in struttura (RSA/CDI) in presenza di disturbi del comportamento della persona.

#### **Modalità di erogazione**

Al domicilio delle persone beneficiarie della misura ovvero presso RSA o CDI per interventi in gruppo.

#### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: psicologo, terapeuta occupazionale, educatore.

#### **Tempi/durata**

Al bisogno in relazione ad obiettivi e progetto.

#### **9) Interventi di riabilitazione motoria**

#### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili al domicilio o in struttura finalizzati alla riabilitazione motoria.

#### **Modalità di erogazione**

Al domicilio delle persone beneficiarie della misura ovvero presso RSA/CDI.

### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: Fisioterapisti.

### **Tempi/durata**

Al bisogno in relazione a obiettivi e progetto.

#### **10) Nursing**

### **Contenuto**

Sono interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione delle difficoltà legate all'assistenza quotidiana.

### **Modalità di erogazione**

Al domicilio. Profili professionali Infermiere, OSS. Tempi/durata

Sono erogabili nella misura massima di n. 5 interventi per presa in carico.

#### **11) Interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia**

### **Contenuto**

Si tratta di interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla malnutrizione/disfagia.

### **Modalità di erogazione**

Al domicilio.

### **Profili professionali**

Infermiere, logopedista, nutrizionista, dietista, laureato in scienze dell'alimentazione.

### **Tempi/durata**

Sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico.

#### **12) Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per l'adattamento e la protesizzazione degli ambienti abitativi**

### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili dalle figure indicate, volti ad aiutare la famiglia a individuare soluzioni, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze della persona affetta da demenza. Hanno l'obiettivo di favorire l'orientamento dell'anziano nel proprio domicilio, garantire la sicurezza e facilitare il riconoscimento degli oggetti d'uso quotidiano.

### **Modalità di erogazione**

A domicilio.

### **Profili professionali**

Infermiere, fisiochinesiterapista, assistente sociale, terapeuta occupazionale.

### **Tempi/durata**

Sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico.

## **Interventi per persone affette da demenza di grado severo e per loro caregiver CDR punteggio 4 (molto grave) e CDR punteggio 5 (terminale)**

### **1) Valutazione Multidimensionale per accesso a misura**

Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all’anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste per la rilevazione della gravità della malattia e lo stress del caregiver.

### **2) Interventi di consulenza alla famiglia per la gestione di disturbi del comportamento**

#### **Contenuto**

Si tratta di interventi consulenziali rivolti alla famiglia e finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento della persona affetta da demenza.

#### **Modalità di erogazione**

Al domicilio delle persone beneficiarie della misura o presso RSA/CDI.

#### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: psicologo, educatore e terapeuta occupazionale.

#### **Tempi/durata**

Gli interventi consulenziali sono erogabili in numero massimo di 5 anni.

### **3) Interventi di supporto psicologico al caregiver**

#### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili preferibilmente presso le strutture e finalizzati a sostenere il caregiver nella gestione delle dinamiche relazionali con il paziente affetto da demenza.

#### **Modalità di erogazione**

Sono preferibilmente erogabili presso la struttura. In casi eccezionali e motivati possono essere erogati presso il domicilio.

#### **Profili professionali**

Possono erogare tale tipologia di intervento psicologo e psicoterapeuta.

#### **Tempi/durata**

Sono erogabili singolarmente fino a un massimo di 12 colloqui annui.

### **4) Ricoveri di sollievo**

#### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili in RSA, su posti letto accreditati non a contratto, finalizzati a dare sollievo alla famiglia o in risposta a bisogni specifici. Nell’ambito della progettualità complessiva, tali interventi vanno programmati in risposta ai bisogni specifici dei caregiver, tenuto conto della disponibilità di posti letto a livello territoriale. Rivestono un carattere di temporaneità e prevedono pertanto il rientro al domicilio.

#### **Modalità di erogazione**

La durata dei ricoveri può essere modulata in relazione alle necessità del caregiver e alla disponibilità dei posti, tenendo conto in primis dei bisogni dei pazienti.

#### **Profili professionali**

I profili professionali previsti per le RSA.

#### **Tempi/durata**

A questo livello della malattia sono previsti massimo 30 gg annui.

### **5) Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie**

#### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili al domicilio e finalizzati alla stimolazione e al mantenimento delle capacità motorie, diversificati in ragione degli obiettivi che si intendono perseguire.

#### **Modalità di erogazione**

Erogabili al domicilio delle persone beneficiarie della misura.

### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: Fisioterapista, Laureati in Scienze Motorie, OSS.

### **Tempi/durata**

Al bisogno, in relazione ad obiettivi e progetto.

#### **6) Igiene personale completa**

### **Contenuto**

E' un intervento atto a garantire il benessere della persona affetta da demenza e che prevede il supporto al caregiver nell'espletamento dell'igiene personale completa.

### **Destinatari**

Unicamente persone affette da demenza certificata, preferibilmente non allettate e con disturbi attivi del comportamento e conseguente difficoltà severa all'esecuzione dell'igiene.

### **Modalità di erogazione**

Erogabile presso il domicilio della persona affetta da demenza.

### **Profili professionali**

E' previsto l'intervento di un operatore ASA/OTA/OSS che coadiuva il familiare/caregiver.

### **Tempi/durata**

Erogabile nella misura massima di due interventi la settimana.

#### **7) Interventi di sostegno in caso di disturbi del comportamento**

### **Contenuto**

Si tratta di interventi di sostegno erogabili al domicilio o in struttura (RSA/CDI) in presenza di disturbi del comportamento della persona.

### **Modalità di erogazione**

Interventi erogabili al domicilio delle persone beneficiarie della misura ovvero presso RSA o CDI dello stesso Ente gestore per interventi in gruppo.

### **Profili professionali**

I profili specificatamente previsti sono: psicologo, terapeuta occupazionale, educatore.

### **Tempi/durata**

Al bisogno in relazione ad obiettivi e progetto.

#### **8) Nursing**

### **Contenuto**

Sono interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione delle difficoltà legate all'assistenza quotidiana.

### **Modalità di erogazione**

Al domicilio. Profili professionali Infermiere, OSS. Tempi/durata

Sono erogabili nella misura massima di n. 5 interventi per presa in carico.

#### **9) Interventi per le problematiche legate alla malnutrizione/disfagia**

### **Contenuto**

Si tratta di interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla malnutrizione/disfagia.

### **Modalità di erogazione**

Al domicilio.

### **Profili professionali**

Infermiere, logopedista, nutrizionista, dietista, laureati in scienze dell'alimentazione.

### **Tempi/durata**

Sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico.

#### **10) Interventi di mantenimento delle capacità residue e prevenzione danni terziari**

### **Contenuto**



*Rev. 8*

*Data di emissione 02/01/2026*

Si tratta di interventi erogabili al domicilio finalizzati al mantenimento capacità residue e prevenzione danni terziari.

**Modalità di erogazione**

A domicilio.

**Profili professionali**

Fisioterapisti.

**Tempi/durata**

In relazione ai bisogni e al progetto.

## **INTERVENTI RIVOLTI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI**

### **1) Valutazione Multidimensionale per accesso a misura**

Rileva i bisogni delle persone e della famiglia, le condizioni socio – ambientali, le risorse attivabili (familiari e non), e oltre all'anamnesi clinica comprende la somministrazione delle scale previste.

### **2) Interventi per il mantenimento delle abilità residue**

#### **Contenuto**

Si tratta di interventi che possono avere anche una valenza preventiva, diversificati in ambito educativo, psicomotorio, animativo, di arte terapia, danza e musicoterapia, finalizzati al conservare il più a lungo possibile le capacità/abilità personali.

#### **Modalità di erogazione**

Si tratta di interventi individuali o di gruppo, erogabili sia a domicilio che all'interno delle unità d'offerta individuate per la misura. Qualora erogati all'interno di gruppi già costituiti presso l'unità d'offerta, è prevista la possibilità di inserire fino a un massimo di due persone in contemporanea provenienti dal domicilio.

Tali interventi possono essere svolti anche all'esterno dell'unità d'offerta e/o dell'abitazione, in contesti di vita (uscite).

#### **Profili professionali**

In relazione alle finalità e agli obiettivi del progetto, gli interventi possono essere erogati:

- a domicilio dalle seguenti figure: psicologo, educatore, fisioterapista, laureato in Scienze motorie, psicomotricista;

- all'interno dell'unità di offerta per attività di gruppo coinvolgendo altri operatori quali animatori, esperti nelle attività di musico e arteterapia;

- all'esterno dell'unità di offerta per la partecipazione a uscite, visite musei, mostre, mercato, cinema, etc di durata non inferiore a 60 minuti prevedendo il coinvolgimento anche di ulteriori figure quali ad esempio l'OSS.

#### **Tempi/durata**

In relazione agli obiettivi e al progetto.

### **3) Consulenza e addestramento alla famiglia/caregiver per la protesizzazione degli ambienti abitativi**

#### **Contenuto**

Si tratta di interventi erogabili dalle figure indicate, volti ad aiutare la famiglia a individuare soluzioni, adattando gli ambienti in funzione delle difficoltà/esigenze dell'anziano. Hanno l'obiettivo di favorire la mobilità e l'orientamento dell'anziano nel proprio domicilio.

#### **Modalità di erogazione**

A domicilio.

#### **Profili professionali**

Infermiere, fisiochinesiterapista, assistente sociale, terapeuta occupazionale.

#### **Tempi/durata**

Sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico.

### **4) Consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative ad alimentazione**

#### **Contenuto**

Si tratta di interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate alla nutrizione/alimentazione.

#### **Modalità di erogazione**

Al domicilio.

#### **Profili professionali**

Infermiere, logopedista, nutrizionista, dietista, laureati in scienze dell'alimentazione.

#### **Tempi/durata**

Sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico.

### **5) Consulenza alla famiglia/caregiver per la gestione di problematiche specifiche relative all'igiene personale**

### **Contenuto**

Sono interventi finalizzati ad aiutare i familiari/caregiver ad adottare le soluzioni atte alla gestione di difficoltà legate all'igiene.

### **Modalità di erogazione**

Al domicilio.

### **Profili professionali**

Infermiere, ASA/OTA/OSS.

### **Tempi/durata**

Sono erogabili nella misura massima di n. 3 interventi per presa in carico, fino a un massimo di 6 interventi annui.

### **6) Interventi al domicilio occasionali e limitati nel tempo in sostituzione del caregiver**

### **Contenuto**

Si tratta di interventi, non prevalenti rispetto al piano di assistenza, volti a favorire la permanenza delle persone al proprio domicilio e a supportare il caregiver in condizioni impreviste o occasionali.

### **Modalità di erogazione**

Al domicilio per un numero di ore non superiore a sette giornaliere.

### **Profili professionali**

Erogati da personale di assistenza tutelare (ASA/OSS/OTA).

### **Tempi/durata**

Sono erogabili, con un'organizzazione flessibile di utilizzo, fino a un massimo di n. 60 ore annue, da rapportare in modo proporzionale all'effettiva durata della presa in carico, se inferiore all'anno (es: persona presa in carico per 7 mesi può usufruire di un massimo di 35 ore).

### **7) Accoglienza in RSA per supporto a caregiver solo in territori sprovvisti di CDI**

### **Contenuto**

Si tratta di interventi a carattere semi residenziale per persone con bisogni che presuppongono una frequenza non compatibile con le regole in vigore per i servizi della rete consolidata. Sono finalizzati a supportare la famiglia/caregiver, con valenza di sollievo, volti a favorire la permanenza delle persone al domicilio, ritardandone l'istituzionalizzazione. Le persone usufruiscono delle attività/interventi già previsti per gli anziani degenti, secondo quanto previsto dal PAI (es: attività educative, ricreative, socializzanti, interventi infermieristici, assistenziali/tutelari).

### **Destinatari**

Persone anziane non autosufficienti, in grado di essere trasportate.

### **Modalità di erogazione**

Accoglienza diurna presso RSA nel limite massimo del 20% dei posti autorizzati e comunque con un numero non superiore a n. 5 persone, provenienti dall'esterno, contemporaneamente presenti. Possono essere utilizzati gli spazi per attività diurne all'interno delle aree generali e di supporto.

### **Figure professionali**

Personale previsto dallo standard in relazione alle attività in cui la persona è coinvolta.

Per ogni persona beneficiaria della misura, deve essere assicurato uno standard aggiuntivo a quello reso per gli ospiti ordinari, rapportato al numero e alla frequenza, pari a:

- 48 min/die per frequenza minima di 4 ore;
- 96 min/die per frequenza oltre le 4 ore.

### **Tempi/durata**

Sono erogabili nel limite massimo di due accessi settimanali, con durata minima di 4 ore, escluso il tempo di trasporto e solo in territori sprovvisti di CDI.

**OBIETTIVI di QUALITA' identificati come critici**

FATTORI DI QUALITÀ	INDICATORE DI QUALITÀ	OBIETTIVI DI QUALITÀ
<i>Conformità tra PAI e servizio erogato</i>	Rispetto del PAI	Rispettato il <b>99%</b> del PAI
<i>Erogazione servizio</i>	Check list telefonica a campione sull'erogazione del servizio RSA APERTA	richieste di cambio operatore, reclami sul servizio erogato <b>&lt;10%</b>

**RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA**

Copia della documentazione viene rilasciata agli aventi diritto, su specifica richiesta scritta allegata alla presente. La consegna della copia avverrà in busta chiusa a cura dell'URP. Per quanto riguarda i tempi di attesa per il rilascio a privati viene stabilito quanto segue:

- ☒ Rilascio entro 30 giorni dalla richiesta per i fascicoli giacenti in archivio
- ☒ Rilascio entro 15 giorni dalla richiesta per i fascicoli relativi a utenti attivi.

**La Fondazione Varni Agnetti si riserva la facoltà di richiedere il rimborso per le spese sostenute. Il costo per ogni singola copia è stabilito in € 0,50/cad.**

## MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI RECLAMI, SEGNALAZIONI DI DISSERVIZIO, SUGGERIMENTI

RECLAMO       SEGNALAZIONE DISSERVIZIO       SUGGERIMENTO

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Ospite / oppure parente col grado di \_\_\_\_\_

dell'Ospite \_\_\_\_\_

al fine di contribuire al miglioramento della qualità del seguente servizio:

- Cucina
- Lavanderia
- Pulizie
- Personale Medico
- Personale Infermieristico
- Personale Fisioterapico
- Personale di assistenza
- Altro personale (specificare)

\_\_\_\_\_

per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Eventuali suggerimenti:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Gli esposti anonimi non saranno presi in considerazione**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## DOCUMENTI ALLEGATI

### CARTA dei DIRITTI della PERSONA ANZIANA

la persona anziana ha diritto	la società e le istituzioni hanno il dovere
di sviluppare e di conservare la propria individualità	di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica
di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti	di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a cogliere il significato nel corso della storia della popolazione
di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza	di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita di comunità
di conservare la libertà di scegliere dove vivere	di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato
di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa	di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa
di vivere con chi desidera	di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione
di avere una vita di relazione	di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione
di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività	di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.
di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale	di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani
di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza	di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

## INFORMATIVA PRIVACY

*Ai sensi del Regolamento Europeo Privacy EU 2016/679*

Gli articoli 12, 13 e 14 del Regolamento Europeo Privacy EU 2016/679 impongono al titolare del trattamento di fornire all'interessato, mediante la predisposizione di una idonea informativa privacy, tutte le informazioni necessarie a fargli comprendere come saranno trattati i suoi dati personali.

Il titolare del trattamento deve fornire la informativa privacy all'interessato, per iscritto o con altri mezzi anche elettronici, quali la pubblicazione della informativa privacy sul sito web aziendale.

Solo qualora venga espressamente richiesto dall'interessato, il titolare del trattamento è esonerato dal rendere la informativa privacy per iscritto e può fornire la informativa privacy oralmente, previa verifica ed accertamento della reale identità dell'interessato.

Qualora i dati personali vengano raccolti presso l'interessato, l'articolo 13 del Regolamento Europeo Privacy impone al titolare del trattamento di fornire all'interessato, prima dell'inizio del trattamento, le seguenti informazioni tramite la informativa privacy:

- **Estremi identificativi e di contatto del Titolare del Trattamento:**

**FONDAZIONE VARNI AGNETTI O.N.L.U.S.**, via **ARDIVESTRA N° 3/5**, cap. **27052 GODIASCO SALICE TERME** (prov. **PV**) tel. **0383/940650**, e-mail **info@varniagnetti.it** nella persona del **Legale Rappresentante**.

- **Finalità, motivazioni giuridiche e modalità del trattamento**

*Assistenza socio-sanitaria residenziale, semi residenziale ed al domicilio, normata dalla Regione Lombardia, con DGR 2569/2014 in particolare ai punti 2.2.5.d Documentazione Sociosanitaria, 2.2.6 Sistema informativo e s.m.e.i. Il trattamento avviene in forma mista (cartacea e informatizzata, con prevalenza della seconda).*

- **Legittimi interessi perseguiti dal titolare del trattamento o da terzi**

*Il Titolare svolge legittimamente l'attività per la quale è autorizzato, ovvero RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale), CDI (Centro Diurno Integrato), ADI (Assistenza Domiciliare Integrata – RSA APERTA), VOUCHER SOCIALI ed interventi sociali domiciliari, PRESA IN CARICO del paziente affetto da patologie croniche. Il trattamento dei dati è finalizzato alla assistenza sociosanitaria dell'interessato e all'assolvimento del debito informativo dovuto alla Regione Lombardia ed alla ATS competente.*

- **Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati**

*I suoi dati personali possono essere comunicati all'interno dell'Ente ed a quelle aziende che operano sull'ospite per l'assistenza.*

*All'esterno i dati vengono comunicati agli organi di controllo ATS PAVIA, Regione Lombardia, Agenzia delle Entrate, ISTAT in modo aggregato e anonimo, Organismi sanitari pubblici e privati, Enti Pubblici, Medici specialisti, ZUCCHETTI Softwarehouse per la gestione informatizzata del fascicolo socio sanitario e fatturazione utenti, Telemedico per i servizi di Telemedicina).*

- **Eventuale trasferimento dei dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale con indicazione delle eventuali garanzie privacy**

*Questa modalità non è attuata.*

- **Periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo**

*La conservazione dei dati sanitari è sottoposta alle leggi dello Stato in materia. Allo stato attuale la conservazione è illimitata. I dati di diversa natura, fatti salvi gli eventuali obblighi di legge, verranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati.*

- **Esistenza dei diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione e portabilità**

*L'interessato può accedere in qualsiasi momento ai suoi dati, chiederne la rettifica qualora non corretti, richiedere la cancellazione di dati sovrabbondanti ma non di quelli richiesti per Legge al Titolare, può limitare l'accesso dei dati ad alcune figure se questo non ha ricadute sulle sue cure, non può opporsi al trattamento perché i dati sanitari acquisiti hanno conservazione illimitata. La portabilità dei dati non è possibile per lo stesso motivo. L'interessato può invece richiedere copia dei dati per portarli con sé o trasferirli ad altro Titolare.*

- **Esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento**

*L'interessato può revocare il consenso in qualsiasi momento, assumendosene le ricadute (dimissione), fermo restando l'obbligo per il Titolare di continuare a detenere illimitatamente i dati sanitari a norma di Legge, anche per futuri controlli degli organi preposti.*

- **Diritto di poter proporre reclamo a un'autorità di controllo privacy**

- **Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento**

*Il conferimento dei dati è obbligatorio data la natura del rapporto di cura che si instaura fra interessato e Titolare*

- **Conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere**

*Se l'interessato si rifiuta di fornire i dati richiesti prima del ricovero, questo non potrà avvenire, mentre se questo accade mentre il ricovero, il rapporto dovrà necessariamente terminare.*

- **Esistenza di attività di profilazione o di processi decisionali automatizzati, logica utilizzata e conseguenze per l'interessato**

*Le attività di profilazione sull'utente sono disposte dalla Regione Lombardia secondo la normativa regionale al fine della definizione della tariffa sanitaria da riconoscere al Titolare, inquadrando gli ospiti in "Classi SOSIA" e al fine di stabilire la tipologia di servizio da offrire. Il Titolare utilizza criteri simili per stabilire la retta di soggiorno degli ospiti ed il livello del servizio da erogare. Eventuali processi decisionali informatizzati derivanti sul suo stato di salute possono essere utilizzati dal personale sanitario e possono avere incidenza sul versante economico se queste modificano la Classe/profilazione.*

Se l'interessato dispone già di tutte le informazioni previste dal Regolamento Privacy, il titolare del trattamento non è tenuto a fornire la informativa privacy.

Nel caso in cui i dati non siano raccolti presso l'interessato, l'articolo 14 del Regolamento Europeo Privacy impone al titolare del trattamento di indicare nella informativa privacy anche la natura dei dati raccolti e la fonte da cui provengono i dati personali e di fornire la informativa privacy: *entro un mese dalla raccolta dei dati personali, alla prima comunicazione se i dati personali devono essere trasmessi all'interessato, prima della comunicazione se i dati personali devono essere trasmessi ad un altro destinatario.*

In tal caso, il titolare del trattamento non è tenuto a fornire la informativa privacy se prova che tale adempimento: *risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento di finalità di interesse pubblico, ricerca scientifica, storica o statistica, sia espressamente escluso dal diritto dell'Unione Europea o da una normativa di uno Stato Membro, sia escluso da una normativa Europea o di uno Stato Membro in materia di segreto professionale o segretezza.*



*Rev. 8*

*Data di emissione 02/01/2026*

## Domanda RSA APERTA

## DOMANDA DI ACCESSO ALLA MISURA

### "RSA APERTA"

Alla Fondazione "Varni Agnetti" O.N.L.U.S.  
Via Ardivestra n. 3/5  
27052 GODIASCO SALICE TERME (PV)

#### DATI RIFERITI ALLA PERSONA PER LA QUALE SI RICHIEDONO GLI INTERVENTI DELLA MISURA

Il Sig/La Sig.ra \_\_\_\_\_  
(Cognome e Nome)  
Data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Età \_\_\_\_ Luogo di nascita \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_)  
Codice Fiscale: \_\_\_\_\_ Tessera Sanitaria \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_  
MMG (Medico Medicina Generale) \_\_\_\_\_  
rif. telefonici o altro \_\_\_\_\_

**Compilare solo qualora il domicilio non coincida con la residenza**

Comune di domicilio \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_  
via e n° \_\_\_\_\_

#### DATI RIFERITI ALLA PERSONA CHE FIRMA LA DOMANDA (COMPILARE SOLO SE È PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE LA MISURA)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ Telefono: \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

l'accesso alla valutazione prevista per la fruizione degli interventi offerti dalla **Misura RSA APERTA**.

**DICHIARA**

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

1. di non beneficiare/ che la persona per la quale vengono richiesti gli interventi non beneficia di misure (compresa la presente) e/o interventi regionali incompatibili ovvero di rinunciarvi/rinuncerà al momento dell'attivazione di RSA APERTA;
2. di non fruire/ che la persona per la quale vengono richiesti gli interventi non fruisce di altri servizi/unità d'offerta semiresidenziali della rete sociosanitaria;
3. di non avere in corso altre richieste per la misura RSA aperta

**ALLEGA**

- Certificazione diagnostica di demenza/Alzheimer** (solo per persone affette da demenza);
- Copia del verbale di Invalidità Civile** (per persone anziane non autosufficienti);
- Copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato all'erogazione della misura;**
- Copia del documento di identità in corso di validità di chi firma la domanda** (se diverso dall'interessato al beneficio della misura);
- Copia dell'eventuale documentazione sanitaria e socio-sanitaria attestante le condizioni clinico-funzionali** (solo se già posseduta);

**(COMPILARE SOLO SE È PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE LA MISURA)**

- di essere il coniuge o il convivente o il figlio o, in mancanza di questi, altro parente in linea retta o collaterale (indicare relazione di parentela) \_\_\_\_\_
- di essere altro care giver (*indicare legame con il richiedente: amico, conoscente*): \_\_\_\_\_
- di essere amministratore di sostegno del beneficiario:  
(indicare estremi provvedimento di nomina): \_\_\_\_\_
- di essere tutore del beneficiario:  
(indicare estremi provvedimento di nomina) \_\_\_\_\_
- di essere curatore del beneficiario  
(indicare estremi provvedimento di nomina): \_\_\_\_\_

*Luogo e data:*

**FIRMA** \_\_\_\_\_

## **CONSENSO DELL'INTERESSATO AL TRATTAMENTO DI PROPRI DATI PERSONALI, RELATIVI ALLA SALUTE**

*Ai sensi del Regolamento Europeo Privacy EU 2016/679*

Il sottoscritto Interessato Sig./ra \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

con la firma apposta in calce alla presente attesta:

- di aver preso visione e di accettare l'informativa contenuta nella Carta dei Servizi;
- il proprio libero consenso affinché il Titolare proceda ai trattamenti di propri dati resi.
- il proprio libero consenso affinché il Titolare proceda ai trattamenti dei dati resi per i suoi familiari.

Estende il proprio consenso anche al trattamento dei dati personali sensibili, identificativi, vincolandolo comunque al rispetto di ogni altra condizione imposta per legge.

Esprime il consenso al trattamento dei dati personali e relativi alla salute e quelli necessari mediante l'utilizzo di appositi strumenti della sanità elettronica (quali dossier sanitario elettronico e fascicolo sanitario elettronico - FSE, Telemedico Servizi di Telemedicina, ZUCCHETTI Healthcare Softwarehouse, ATS PAVIA, REGIONE LOMBARDIA) per le finalità e per la durata precisati nell'informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE n. 679/2016, che dichiara di averne compreso il contenuto.

Acconsente, inoltre, che possa essere data informazione della presenza in Fondazione e del proprio stato di salute a:

- Coloro che lo richiedono
- Indicare il nome delle persone che lo richiedono

-----  
-----  
-----

- Nessuno

Godiasco Salice Terme, li \_\_\_\_\_

**L'OSPITE/PARENTE**

Nell'ambito delle finalità istituzionali della Fondazione,  **ACCONSENTE**  **NON ACCONSENTE** ad utilizzare i dati personali con le seguenti modalità:

- ✓ Nome, cognome e fotografia per identificare ospite e i luoghi o gli oggetti assegnati all'ospite (per es. porta camera, letto, armadio, suppellettili, ecc.), che potranno risultare, pertanto, visibili a terzi ospiti e visitatori;
- ✓ Utilizzo di immagini che potranno essere diffuse per finalità ricreative all'interno della struttura.

Godiasco Salice Terme, li \_\_\_\_\_

**L'OSPITE/PARENTE**

Il Titolare del Trattamento è:

**Fondazione "Varni - Agnetti" O.N.L.U.S.**

**Via Ardivestra, 3/5**

**27052 Godiasco Salice Terme (PV)**

**MODULO RICHIESTA COPIA FASCICOLO SOCIO-SANITARIO**

Io Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**CHIEDO COPIA**

- DEL FASCICOLO SOCIO-SANITARIO
- DEI REFERTI MEDICI e/o ALTRA DOCUMENTAZIONE SANITARIA (ESAMI, TERAPIA ECC.)

del Sig./ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

archiviato c/o la FONDAZIONE "VARNI AGNETTI" O.N.L.U.S. di Godiasco Salice Terme.

Motivazione della richiesta: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*Motivo della richiesta: Personale/Medico Legale/Pensionistico/Invalidità/Assicurativo/Medico/ INPS / INAIL /Legge 104/ecc.*

**DICHIARO DI ESSERE:**

- TITOLARE** (allegare copia del documento d'identità VALIDO)
- PERSONA DELEGATA DAL TITOLARE** allegare copia documento d'identità VALIDO del DELEGANTE e DEL DELEGATO.
- EREDE LEGITTIMO** del DEFUNTO/A (ALLEGARE Copia dell'Atto notorio)
- EREDE TESTAMENTARIO** del DEFUNTO/A (ALLEGARE copia del testamento pubblicato con la relativa accettazione)
- TUTORE O ESERCENTE LA PATRIA POTESTÀ** in caso di soggetti interdetti (Allegare atto di nomina)
- PROCURATORE E/O AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO** (allegare atto di nomina)

**CHIEDO ALTRESÌ CHE TALE DOCUMENTO:**

- MI VENGA CONSEGNATO A BREVI MANI;
- MI VENGA INVIATO AL SEGUENTE INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA \_\_\_\_\_
- MI VENGA INVIATO A MEZZO FAX AL SEGUENTE NUMERO \_\_\_\_\_
- MI VENGA INVIATO A MEZZO POSTA ORDINARIA AL SEGUENTE INDIRIZZO:  
SIG./RA \_\_\_\_\_  
VIA \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CITTA' \_\_\_\_\_ PROV \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_